



Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Pediatria e neuropsichiatria infantile"

**B.1.b Gruppi di Ricerca**

**1. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	NEONATOLOGIA - GRUPPO DI RICERCA N.1
Descrizione	Studio dell'infezione perinatale da Citomegalovirus
Sito web	<a href="http://www.neonatologiaroma.it">http://www.neonatologiaroma.it</a>
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE CURTIS Mario (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS6\_8 - Virology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

**Altro Personale**

Fabio Natale CF NTLFBA62D10H501Q Dirigente Medico Azienda Policlinico Umberto I MED/38

**2. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	NEONATOLOGIA - GRUPPO DI RICERCA N. 2
Descrizione	Studio sul fabbisogno di micronutrienti del neonato pretermine
Sito web	<a href="http://www.neonatologiaroma.it">http://www.neonatologiaroma.it</a>
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE CURTIS Mario (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
TERRIN	Gianluca	Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	Ricercatore	MED/38

**Altro Personale**

Francesca Conte, CNTFNC83C59D862P, specializzando Pediatria

**3. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	NEONATOLOGIA - GRUPPO DI RICERCA N. 3
Descrizione	Valutazione dei fattori di rischio per l'insorgenza dell'enterocolite necrotizzante del neonato
Sito web	http://www.neonatologiaroma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE CURTIS Mario (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
TERRIN	Gianluca	Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	Ricercatore	MED/38

**Altro Personale**

Chiara Protano, PRTCHR81A49C034B, Azienda Policlinico Umberto I, Dirigente Medico

**4. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA SUI MECCANISMI DELL'INFIAMMAZIONE INTESTINALE E SUI RAPPORTI TRA MICROBIOTA E EPITELIO INTESTINALE
Descrizione	<p><b>PATOGENESI DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI</b></p> <p>L'infiammazione è la risposta più comune con cui l'organismo reagisce all'ambiente circostante. La risposta infiammatoria si attiva in presenza di un danno provocato da batteri, traumi, calore o altre cause. A tal riguardo, va precisato che l'apparato gastro-intestinale è unico nel suo genere, in quanto è permanentemente esposto all'ambiente esterno e stimolato da una miriade di antigeni e, inoltre, alberga la flora enterica.</p> <p>La patogenesi delle malattie infiammatorie immuno-mediate è da tempo oggetto di studio ma, solo recentemente, si è cominciato a far luce sui meccanismi molecolari che ne determinano l'origine e che le accomunano. Questo è vero soprattutto per i disordini infiammatori intestinali complessi, quali, ad esempio, le malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD, da Inflammatory Bowel Disease) che originano da una alterata interazione tra genetica, immunità ed ambiente.</p> <p>Il nostro gruppo di ricerca si occupa principalmente di studiare, attraverso metodiche di biologia cellulare e molecolare, i meccanismi della risposta immunitaria innata che sono coinvolti nell'esordio e nella cronicizzazione dell'infiammazione intestinale e le interazioni tra alcune proteine dell'immunità innata e il microbiota intestinale. Queste ricerche hanno il duplice scopo di contribuire al chiarimento della patogenesi dei processi infiammatori cronici e di trovare e proporre nuove terapie per loro trattamento. A tal fine, le IBD, che includono la malattia di Crohn (MC) e la colite ulcerosa (CU), sono utilizzate come un modello di riferimento.</p> <p>In particolare, sono state definite le seguenti linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>interazioni ospite-microbiota;</li> <li>risposta immunitaria innata e infiammazione;</li> <li>epigenetica e infiammazione;</li> <li>biomarcatori non-invasivi di infiammazione intestinale.</li> </ul> <p>Interazioni ospite-microbiota</p> <p>È noto che la composizione del microbiota intestinale risulta alterata nei pazienti con IBD, determinando un aumento della quota dei batteri commensali più aggressivi a sfavore di quelli più innocui: questa condizione si definisce disbiosi. Scopo di questa ricerca è quello di identificare e isolare ceppi batterici, rappresentativi di una mucosa infiammata e non, dai campioni biotici di pazienti con IBD e da controlli sani. I ceppi batterici sono poi caratterizzati in vitro ed ex vivo per definirne le proprietà e per studiare la loro capacità di indurre una risposta immunitaria innata più o meno importante. In questo ambito, è stato dato particolare rilievo alla popolazione intestinale di <i>Escherichia coli</i>, che è molto aumentata nell'intestino di pazienti con IBD e che comprende sottospecie caratterizzate da un fenotipo molto aggressivo, quali ad esempio i ceppi batterici AIEC (Adherent-Invasive <i>Escherichia Coli</i>) in grado di invadere la mucosa intestinale e quindi di attivare potentemente la risposta infiammatoria, ma anche specie batteriche con spiccate capacità di aderire alla mucosa intestinale, che risultano essere molto immunostimolatorie.</p> <p>Un obiettivo prioritario di questa linea di ricerca è anche il possibile utilizzo di probiotici e prebiotici nel ripristinare una corretta composizione del microbiota intestinale.</p> <p>Risposta immunitaria innata e infiammazione</p> <p>Recentemente è emersa l'ipotesi che una deficitaria risposta immunitaria innata, inadeguata ad eliminare i batteri che penetrano nella mucosa, costituisca una causa determinante nell'insorgenza delle IBD.</p> <p>L'immunità innata è mediata da recettori cellulari di riconoscimento batterico (PRR, da Pattern Recognition Receptors), che includono fondamentalmente la famiglia dei recettori Toll-like (TLRs, da Toll-Like Receptors) e i recettori citosolici NLR (da Nod-Like Receptors), tra cui principalmente la proteina NOD2. Questi recettori riconoscono componenti batteriche (definite PAMPs, da Pathogen Associated Molecular Patterns) presenti su tutte le specie gram-positive e gram-negative. In particolare, la proteina NOD2 riconosce un componente della parete cellulare batterica, il muramyl dipeptide, il cui riconoscimento causa una cascata enzimatica intracellulare che si traduce, al suo termine, nella risposta infiammatoria.</p> <p>Le nostre ricerche mirano a comprendere il ruolo di NOD2 e di altri membri del suo pathway molecolare nella patogenesi delle IBD e le interazioni tra NOD2 e altre proteine che mediano importanti meccanismi dell'immunità innata,</p>

	<p>tra cui ATG16L1, coinvolta nel processo autofagico, e XBP1 coinvolta nella risposta delle proteine malripiegate allo stress del reticolo endoplasmatico (ER stress). Queste proteine dell'immunità innata, e altre in via di investigazione, sono anche testate in vitro, in vivo ed ex vivo, quali potenziali bersagli di terapie mirate alla cura delle IBD.</p> <p><b>Epigenetica ed infiammazione</b></p> <p>Recenti studi suggeriscono che i meccanismi epigenetici possano avere un ruolo nella patogenesi dei processi infiammatori cronici.</p> <p>In questo ambito, le nostre ricerche mirano a investigare la possibilità che alcune famiglie di miRNA possano intervenire nella regolazione dei geni dell'infiammazione, operando sul prodotto del macchinario trascrizionale della cellula. Inoltre, stiamo verificando se la regolazione dell'espressione genica possa avvenire anche in seguito ad un processo di metilazione. Questi studi sono attualmente svolti in vitro, utilizzando linee cellulari epiteliali di intestino umano o murino.</p> <p><b>Biomarcatori non-invasivi di infiammazione intestinale</b></p> <p>Ad oggi, la valutazione dello stato infiammatorio della mucosa intestinale viene effettuato essenzialmente ricorrendo ad indagini invasive, in primo luogo l'endoscopia, costose e non sempre ben tollerate dal paziente. L'utilizzo di biomarcatori di infiammazione consentirebbe di disporre di strumenti non-invasivi e di pronta risposta che potrebbero, almeno in parte dei casi, evitare di ricorrere all'esame endoscopico. Attualmente, esistono diversi marcatori sierologici (poco specifici) e pochi marcatori fecali (molto più attendibili) di infiammazione intestinale. Pertanto, è ancora sentita molto forte l'esigenza da parte dei gastroenterologi di disporre di una più vasta scelta soprattutto di marcatori fecali.</p> <p>Il nostro gruppo di ricerca sta da tempo studiando le proprietà della proteina HMGB1, una allarmina, come potente mediatore infiammatorio e come biomarcatore di infiammazione intestinale. Inoltre, sta valutando l'inibizione di HMGB1 come possibile nuovo approccio terapeutico al trattamento delle IBD. Altri potenziali marcatori fecali di infiammazione intestinale sono anche in esame.</p>
<b>Sito web</b>	www.gastropediatrarioma.it
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS1\_11 - Biochemistry and molecular mechanisms of signal transduction

LS2\_4 - Metabolomics

LS2\_8 - Epigenetics and gene regulation

LS6\_1 - Innate immunity and inflammation

LS6\_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COSTANZO	Manuela	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
ALOI	Marina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ric. a tempo determ.	MED/38
PIERDOMENICO	Maria	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
PRETE	Enrica	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

<b>Altro Personale</b>	Questo gruppo di ricerca è anche coordinato dalla dottoressa Laura Stronati, primo Ricercatore (II livello) della UT di Biologia delle Radiazioni e Salute dell'Uomo dell'ENEA di Roma (in collaborazione con i Ricercatori: Anna Negroni (II livello), Roberta Vitali, Vincenzo Cesi, Francesca Palone) Altre collaborazioni: Lorenza Putignani, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Anna Latiano, Casa Sollievo della Sofferenza, IRCCS, San Giovanni Rotondo
------------------------	--

#### 5. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA SULLA PATOGENESI, STORIA NATURALE E TERAPIA DELLA MALATTIA INFIAMMATORIA INTESTINALE PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>Terapia biologica in gastroenterologia pediatrica</p> <p>La UOC è uno dei centri italiani con maggiore esperienza nel campo della terapia biologica con anticorpi anti-TNF <math>\alpha</math> nelle malattie infiammatorie intestinali. E coinvolto in vari studi internazionali volti a determinare la sicurezza a lungo termine di tali terapie in pazienti pediatrici affetti da malattia di Crohn e da rettocolite ulcerosa.</p> <p>Linee di ricerca:</p> <p>Valutazione dell'efficacia della terapia biologica con anti-TNF<math>\alpha</math> nell'ottenere la guarigione mucosale - mucosal healing - recentemente identificata come obiettivo essenziale per modificare la storia naturale delle malattie infiammatorie intestinali</p> <p>Valutazione dell'efficacia dell'introduzione precoce della terapia biologica con anti-TNF<math>\alpha</math> nelle prime fasi della malattia (approccio Top-Down vs Step-Up)</p> <p>Valutazione dell'efficacia e della sicurezza di nuovi farmaci biologici nelle malattie infiammatorie intestinali del bambino</p>

Sito web	www.gastropediatrarioma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7\_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIVITELLI	Fortunata	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
DI NARDO	Giovanni	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ric. a tempo determ.	MED/38
ALOI	Marina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ric. a tempo determ.	MED/38
OLIVA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38
VIOLA	Franca	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

Altro Personale	Consorzio Internazionale Develop Registry - IBD Porto Group ESPGHAN
-----------------	---

**6. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN NEURO-GASTROENTEROLOGIA E DISORDINI ENTERICI NEUROMUSCOLARI IN PEDIATRIA
Descrizione	<p><b>1. DISORDINI ENTERICI NEUROMUSCOLARI</b>  Le principali linee di ricerca in tale campo riguardano:  La valutazione di infiammazione di basso grado e di interazioni neuroimmuni a vari livelli intestinali in bambini con sindrome dell'intestino irritabile rispetto a controlli sani, utilizzando metodi immunoistochimici e dosaggio della calprotectina fecale. Successiva valutazione della correlazione di tali parametri biologici con la sintomatologia e il pattern fecale.  La caratterizzazione molecolare del microbiota intestinale a livello della mucosa intestinale in pazienti pediatrici con sindrome dell'intestino irritabile e la valutazione di eventuali alterazioni qualitative della flora batterica in tali pazienti rispetto ai controlli sani. Successiva valutazione della correlazione delle alterazioni microbiche con sottogruppi clinici di pazienti.  Trial clinico randomizzato, doppio cieco e a gruppi-paralleli, sullefficacia di probiotici nei bambini con sindrome dell'intestino irritabile.  Studio di coorte prospettico multicentrico allo scopo di valutare (in doppio cieco controllato da placebo) lefficacia preventiva del trattamento con probiotici delle diarree acute di origine infettiva sullincidenza dei disordini funzionali gastrointestinali post-infettivi.</p> <p><b>2. DISORDINI DELLA MOTILITA' INTESTINALE</b>  Le principali linee di ricerca riguardano:  Studio prospettico sulla valutazione della prevalenza, caratteristiche cliniche, endoscopiche ed istologiche dell'eterotopia di mucosa gastrica in esofago (inlet patch) nella popolazione pediatrica, e correlazione con il quadro fibrolaringoscopico e il profilo pH-impedenzometrico.  Valutazione della presenza o assenza del pepsinogeno nelle lacrime di bambini con reflusso gastro-esofageo diagnosticato mediante pH-impedenzometria delle 24 h.  Studio in doppio cieco sullefficacia di alginato versus placebo, a breve termine e a lungo termine, nel trattamento del bambino piccolo con sintomatologia e segni clinici da reflusso gastroesofageo.  Studio multicentrico sulla valutazione dell'associazione delle alterazioni laringee e la presenza di reflusso gastro-esofageo, e valutazione della risposta clinica e strumentale dopo trattamento per RGE nei bambini con sintomi cronici laringofaringei.  Valutazione dell'utilità della pH-impedenzometria nella diagnosi di reflusso gastroesofageo in bambini con sospetto reflusso gastro-esofageo distinti in gruppi secondo l'età e i sintomi riferiti (tipici e atipici), e valutazione del valore predittivo positivo di tale metodica sulla risposta alla terapia anti-GER.</p>
Sito web	www.gastropediatrarioma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7\_10 - Environment and health risks, occupational medicine

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI NARDO	Giovanni	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ric. a tempo determ.	MED/38
OLIVA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38
ANANIA	Caterina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

**Altro Personale** Sara Isoldi, Specializzanda Paolo Rossi, CoCoCo Aziendale Saverio Mallardo, Specializzando

#### 7. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA SULLA EPIDEMIOLOGIA, MECCANISMI PATOGENETICI, DIAGNOSI E TERAPIA DELLA CELIACHIA
<b>Descrizione</b>	CELIACHIA Il gruppo per la celiachia partecipa attivamente a protocolli di ricerca clinica e di base di rilievo internazionale. Le principali linee di ricerca riguardano: la diagnosi e il follow up dei bambini con celiachia (diagnostica endoscopica, marcatori sierologici, applicazione critica dei nuovi criteri diagnostici ESPGHAN 2012, nutrizione priva di glutine, diagnostica delle patologie correlate alla celiachia); i meccanismi patogenetici della celiachia (alterazioni del microbiota intestinale, mediatori molecolari della risposta immune, cofattori ambientali alla base dello sviluppo della malattia).
<b>Sito web</b>	www.gastropediatrarioma.it
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS2\_9 - Genetic epidemiology

LS6\_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS6\_5 - Immunological memory and tolerance

LS7\_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ANANIA	Caterina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
TROVATO	Chiara Maria	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
VALITUTTI	Francesco	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38

**Altro Personale** Monica Montuori, Dirigente Medico Aziendale

#### 8. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

**Nome gruppo\*** GRUPPO DI RICERCA IN ALLERGOLOGIA ALIMENTARE E PATOLOGIE DA ALIMENTI

<b>Descrizione</b>	<b>ALLERGIA ALIMENTARE E PATOLOGIE CORRELATE</b> Le linee di ricerca inerenti all'allergia alimentare riguardano la validazione dei test diagnostici attualmente a disposizione correlandoli al test di provocazione orale nelle patologie gastrointestinali (malattia da reflusso gastro-esofageo, iperplasia nodulare linfoide). Sono in corso protocolli di ricerca sulla diagnostica e il trattamento delle enteropatie eosinofile, con particolare riguardo allesofagite eosinofila (indagini molecolari e terapie avanzate). Vengono attuati protocolli di ricerca per il trattamento medico-chirurgico (alimentazione enterale tramite sondino naso-gastrico e gastrostomia percutanea) delle disfagie in bambini con malattie neurologiche e grave handicap psicomotorio.
<b>Sito web</b>	www.gastropediatriaroma.it
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LUCARELLI Sandra (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS6\_5 - Immunological memory and tolerance

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUCCHIARA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/38
FREDIANI	Simone	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
FREDIANI	Tullio	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/38
OLIVA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38

**Altro Personale**

Danilo Rossetti, Specializzando

**9. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

<b>Nome gruppo*</b>	STUDIO DELLO SVILUPPO PREPUBERALE DEL TESTICOLO DEL BAMBINO CON SINDROME DI KLINEFELTER
<b>Descrizione</b>	STUDIO DELLO SVILUPPO PREPUBERALE DEL TESTICOLO DEL BAMBINO CON SINDROME DI KLINEFELTER
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	TARANI Luigi (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS2\_9 - Genetic epidemiology

LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
RADICIONI	Antonio	Medicina sperimentale	Ricercatore	MED/05
ISIDORI	Andrea	Medicina sperimentale	Ricercatore	MED/13

**Altro Personale**

Leonardo Pimpolari e Francesca Mancini (assegnisti finanziamento Malattie Rare, Regione Lazio), nonchè di Giovanni Parlapiano (assegnista CRARL- centro alcolico regione Lazio-)

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN INFETTIVOLOGIA E MALATTIE EPATICHE LEGATE ALLA NUTRIZIONE E AL METABOLISMO
<b>Descrizione</b>	<p>Laumentata prevalenza di sovrappeso ed obesità (secondo IOMS sono circa 43 milioni di bambini in tutto il mondo, con l'Italia nei primissimi posti) spiega come la steatosi epatica non alcolica (NAFLD) sia diventata la causa principale di malattia epatica cronica nella popolazione pediatrica. La NAFLD comprende un ampio spettro di malattie che va dalla semplice steatosi (o fegato grasso) alla steatoepatite con vari gradi di infiammazione e fibrosi fino alla cirrosi e al carcinoma epatico. Colpisce il 2.6-9.8% di bambini e adolescenti, ed è presente nel 74% di quelli obesi; si associa in maniera molto stretta con l'obesità viscerale, l'ipertensione, la dislipidemia, ed alterazioni del metabolismo glucidico, tutte componenti della sindrome metabolica (MetS). Di conseguenza la NAFLD viene attualmente considerata la manifestazione epatica della MetS, condizione che raddoppia il rischio di malattie cardiovascolari e aumenta il rischio di diabete di tipo 2 di 5 volte.</p> <p>Lo studio dei meccanismi patogenetici implicati nella NAFLD, il precoce riconoscimento ed intervento su un target di giovanissima età ha notevoli risvolti in termini di salute pubblica per la prevenzione non solo delle complicazioni epatiche (cirrosi) ma anche delle patologie cardiovascolari e del diabete di tipo 2.</p> <p>Principale Linea di ricerca: Steatosi epatica non alcolica (NAFLD) e rischio cardiometabolico nel bambino obeso. La Prof. Lucia Pacifico fa parte dello studio CARITALY- Cardiometabolic risk factors in overweight and obese children in Italy sostenuto dalla Società italiana di Endocrinologia e Diabetologia pediatrica; e dello Studio STEP- Studio Italiano Multicentrico Prospettico Sulle Cause Della Steatosi Epatica sostenuto dalla Associazione Italiana per lo studio del Fegato).</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) identificazione dei soggetti a rischio di insulino-resistenza, e quindi sindrome metabolica, NAFLD, e malattia cardiovascolare. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Massimo Perla, Francesco Costantino, Valeria Tromba, Paola Verdecchia).</li> <li>2) valutazione del rischio metabolico e cardiovascolare mediante lo studio del grasso viscerale (addominale, epatico, pancreatico ed epicardico) così come della funzionalità e morfologia cardiaca. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Paolo Versacci, Antonio De Merulis, Gian Marco Andreoli), il Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-patologiche (Carlo Catalano, Mario Bezzi, Michele Di Martino)</li> <li>3) studio dell'interazione tra metabolismo glucidico e osseo per la caratterizzazione cardio-metabolica di una popolazione di giovani obesi. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico), il Dipartimento di Medicina Sperimentale (Raffaella Buzzetti, Enea Bonci), Istituto di Farmacologia Traslazionale, CNR (Claudio Chiesa)</li> <li>4) sequenziamento dellesoma GCKR, PPP1R3B, NCAN e TM6SF2 nei pazienti con NAFLD. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico), il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (Marcello Arca)</li> <li>5) ricerca di approcci terapeutici nuovi. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Massimo perla, Francesco Costantino)</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PACIFICO Lucia (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_8 - Health services, health care research

LS7\_9 - Public health and epidemiology

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BEZZI	Mario	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/36
BUZZETTI	Raffaella	Medicina sperimentale	Prof. Associato	MED/13
CATALANO	Carlo	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Prof. Ordinario	MED/50
PERLA	Francesco Massimo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
ARCA	Marcello	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/09
VERSACCI	Paolo	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

**Altro Personale**

Francesco Costantino, EP, Dirigente Medico I Livello Valeria Tromba, EP, Dirigente Medico I Livello Antonio De Merulis, Dirigente Medico I livello Paola Verdecchia, Dirigente Medico I livello Gian Marco Andreoli, Consulente Medico John F. Osborn, PO (ora professore a contratto), Dip. Sanità Pubblica e Malattie Infettive Enea Bonci, EP2, Dip. Medicina Sperimentale Claudio Chiesa, Primo Ricercatore, Istituto di Farmacologia Traslazionale, CNR (Laboratori CNR, Via del Fosso del Cavaliere, Roma)

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	DISTURBI DEL CICLO SONNO/VEGLIA IN ETÀ PEDIATRICA E ADOLESCENZIALE
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca si occupa da anni dello studio delle abitudini e dei disturbi del ciclo sonno/veglia in età pediatrica in popolazioni cliniche e non cliniche.</p> <p>In particolare, nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, sono oggetto di studio le relazioni tra sonno, disturbi del sonno intrinseci, epilessia ed anomalie elettroencefalografiche.</p> <p>Le ultime ricerche sono, poi, state indirizzate allo studio del ritmo sonno/veglia nei bambini con disturbo dello spettro autistico sia dal punto di vista neurofisiologico e polisonnografico, di inquadramento diagnostico, terapeutico e di follow-up.</p> <p>A questo proposito sono stati condotti studi randomizzati su ampi campioni di pazienti selezionati che confrontavano l'efficacia terapie farmacologiche, non-farmacologiche o in associazione.</p> <p>Altra linea di ricerca ha come oggetto le abitudini, l'igiene e i disturbi del sonno e le loro relazioni con "media use" e "screen time" in diverse fasce di età in popolazioni pediatriche non-cliniche e cliniche, anche in campioni rappresentativi nazionali.</p> <p>Sono state approfondite le relazioni tra queste problematiche, la tipologia circadiana ed il funzionamento diurno.</p> <p>Infine, sono stati anche effettuati studi pilota sull'efficacia di programmi educazionali di sensibilizzazione su tali problematiche nelle scuole in diverse fasce di età, al fine di prevenire l'insorgenza di un vero proprio disturbo.</p> <p>I risultati dei diversi studi sono stati pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	GIANNOTTI Flavia (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_8 - Health services, health care research

LS7\_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
<b>Altro Personale</b>				
Flavia Cortesi, dirigente medico Paola Ottaviano, Psicologa, personale tecnico Francesca Santoro, medico specializzando NPI Sara Panunzi, medico specializzando NPI				

12. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>MicroRNA in bambini con neuroblastoma e rhabdomyosarcoma: individuazione di marcatori prognostici e target terapeutici</p> <p>Identificazione di target terapeutici e impiego combinato di farmaci selettivi a target con farmaci citotossici nei tumori solidi pediatrici</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	DOMINICI Carlo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS4\_6 - Cancer and its biological basis

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

UCCINI	Stefania	Medicina clinica e molecolare	Prof. Ordinario	MED/08
CLERICO	Anna	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/38
GIANGASPERO	Felice	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Prof. Ordinario	MED/08
GIANNINI	Giuseppe	Medicina molecolare	Prof. Ordinario	MED/04

<b>Altro Personale</b>	Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare, Istituto Superiore di Sanità, Roma (Prof. M. Tartaglia, Dott. S. Martinelli) Genomina Srl, Milano (Prof. A. Felsani, Dott.ssa A. Moles) Departments of Oncology (Prof. B. Pizer), Surgery (Prof. P. Losty) and Pathology (Prof. G. Kokai e Prof. R. Shukla), Alder Hey Childrens NHS Foundation Trust, Liverpool, Regno Unito School of Reproductive and Developmental Medicine, Liverpool University, Liverpool, Regno Unito Unit of Pediatric Neurosurgery, Neurosurgical Center, International Neurosciences Institute, Hannover, Germany (Prof. C. Di Rocco) Division of Oncology, Baghdad Children's Hospital, Baghdad, Irak (Dott.ssa S. S. Hadad, Dott. M. AL-Jadiry)
------------------------	---

### 13. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN CHIRURGIA PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	Il Gruppo si occupa da oltre trenta anni di ricerche nel campo della Chirurgia Pediatrica ed Infantile. Alcuni progetti riguardano patologie rare quali latesia esofagea, la gastroschisi, latesia delle vie biliari, il megacolon congenito, le atresie intestinali, le malformazioni ano-rettali ed il tumore di Wilms. Proprio in merito al tumore di Wilms, il nostro Gruppo è tra i pochissimi al mondo ad aver messo su un protocollo sperimentale sulla chirurgia Nephron-sparing come indicazione elettiva in pazienti selezionati. Vengono inoltre condotti studi a lungo termine sulla funzionalità renale di pazienti sottoposti rispettivamente a nefrectomia totale e nefrectomia parziale. Infine, vengono condotte anche alcune ricerche cliniche sull'utilizzo della chirurgia minivasiva nell'ambito pediatrico e neonatale.
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.pediatrianpi.it">http://www.pediatrianpi.it</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	COZZI Denis (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FREDIANI	Simone	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
PIERRO	Agostino	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/20
ZANI	Augusto	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/20

<b>Altro Personale</b>	Silvia Ceccanti, Assregnista di ricerca Debora Morgante, Specializzando Ilaria Falconi, Specializzando Alessandro Boscarelli, Specializzando Martina Vallorani, Specializzando
------------------------	--

### 14. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA SU CEFALEA E COMORBIDITA'
<b>Descrizione</b>	<p>The main aim of our study is studying disability and comorbidity in a large population of headache children and adolescents from multiple countries in Europe and Mediterrean Area.</p> <p>Considering the data up to now available, we should try to answer to the subsequent questions:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analyze the prevalence of the different kinds of primary headaches in the single Nations. (MA, MwA, TH, DCH, Cluster, TACs) (Epidemiology of Migraine and Headache in Children and Adolescents. Wober Bingol. Curr. Pain Headache Rep. 2013; The prevalence of Chronic and Episodic M. in Ch and Adol. Ozge et al. Eur. J.Neurol 2013)</li> <li>2) Analyze the prevalence according to the ages, gender and race.</li> <li>3) Evaluate the IQ, the school performances and the education level of the p. and relate this with the familial level of Education.</li> <li>4) The number of days lost at school for headache.</li> <li>5) The Number of Hours passed using CP. (Precipitating and relieving factors of migraine vs tension type headache.Haque et al. BMC Neurol 2012)</li> <li>6) the BMI</li> </ol>

<b>Descrizione</b>	<p>(Obesity in children with headaches. Ravid. Headache 2013; Episodic migraine and obesity the influence of age, race and sex. Peterlin et al. Neurology 2013)</p> <p>7) The level of smoking inside and outside the house ( even analyzing the kind of Heating) (Headache symptoms and indoor environmental parameters. Tietjen et al. Ann.Ind.Acad.Neurology 2012)</p> <p>8) Pregnancy Smoking amount in Mothers</p> <p>9) Alcohol intake during pregnancy in Mothers and Fathers ( see Questionnaire)</p> <p>(Prenatal Exposure to tobacco and alcohol are associated with chronic daily headaches in childhood: a population-based study. Arruda et al . Arquivos de Neuropsiquiatria 2011)</p> <p>10) Evaluate the clinical characteristics particularly concerning to:</p> <p>A) Headache age of onset,</p> <p>B) Frequency of the attacks in the last three months,</p> <p>C) Quality of pain,</p> <p>D) Location of pain,</p> <p>E) Intensity</p> <p>F) Presence of premonitory symptoms,</p> <p>G) Duration of the attacks,</p> <p>H) Presence and characteristics of the Aura,</p> <p>I) Coexistence of different headache types,</p> <p>M) Familiality ( first or second Degree)</p> <p>N) Presence of Periodic Syndromes( Children will be divided in three subgroups according the age: &lt;6yo; 6-12yo; &gt;12yo: This for the different characteristics of Headaches according the age</p> <p>11) Evaluate the efficacy of therapeutic approach:</p> <p>A) Use of drugs for the Attacks</p> <p>B) Preventative Therapy</p> <p>C) Behavioural Therapy</p> <p>D) Alternative Therapy etc</p> <p>12) Comorbidities: Anxiety, Depression, Social phobia, Separation Anxiety, others (according to DSMIV r-DSMV)</p> <p>13) Allergic Diseases Comorbidity (Randomized controlled trial of food elimination diet based on IgG antibodies for the prevention of migraine like headaches. Mitchell. Nutr,J. 2011)</p> <p>14) Epilepsy Comorbidity (Comorbidity of migraine in children presenting with epilepsy: a tertiary care study. Kasteleijn-Nolst Neurology 2013)</p> <p>15) Sleep Disorders comorbidity (Comorbidities of sleep disorders in childhood and adolescence focus on migraine. Dosi et al.Nat.Sci.Sleep 2013; Headache and sleep in children topical collection on childhood and adolescent headache. Bellini et al. Curr.Pain and Head.Reports 2013)</p> <p>16) ADHD Comorbidity (Adult attention deficit disorders is associated with migraine headaches. Fosmer et al Eur.Arch.Psychiatry. Clin. Neuroscience 2011; Headache and Comorbidity in Children and Adolescents. Bellini et al. J.Headache and Pain 2013)</p> <p>17) Atopic Disorders Comorbidities ( Relationship between Migraine and Atopy in Childhood: a retrospective study.Munoz-Jareno et al. Revue.Neurol 2011)</p> <p>18) Other Comorbidities (Stroke, Eating Disorders , LES, Patent Foramen Ovale etc)</p> <p>19) QoL In Children and Adolescents (Quality of life and emotional functioning in youth with chronic migraine and juvenile fibromyalgia Kashikar-Zuck et al. Clin.J.Pain 2013); Association between migraine , lifestyle and socioeconomic factors: a population based cross sectional study. Tfelt Hansen et al. J.Headache and Pain 2011)</p> <p>20) Burden (Prevalence and burden of headache as assessed by the health family program.Silva Junior et al. Headache 2012. Prevalence and Burden in Chronic Migraine in Adolescence. Lipton et al. Headache 2011)</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	GUIDETTI Vincenzo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS2\_13 - Systems biology

LS7\_1 - Medical engineering and technology

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
NANNI	Umberto	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	Prof. Ordinario	ING-INF/05

**Altro Personale**

Prof. Antonio Persico, University Campus Biomedico, Rome, Italy Prof. Umberto Balottin, University of Pavia, Italy Prof. Jan Paaschier, Faculty of Psychology, Amsterdam University, The Netherlands Dr., Ishaq Abu-Arefeh, Aberdeen General Hospital, GB Prof Aynur Ozge, Mersin University, Turkey Prof Tali Markus , Schneider University Hospital, tel Aviv, Israel

15. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN MALATTIE NEUROMETABOLICHE E NEURODEGENERATIVE IN ETA' PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>LINEA DI RICERCA FENILCHETONURIA (PKU).</p> <p>1) Il prof. Leuzzi fa parte del gruppo europeo per la stesura delle linee guida per la malattia. Il gruppo è guidato da Franjan Van Spronsen (Groningen) ed include ricercatori francesi, olandesi, polacchi, inglesi, e spagnoli. Gli italiani sono il prof. Leuzzi ed il prof. Alberto Burlina (Università di Padova).</p> <p>2) Linea di ricerca su modelli preclinici di PKU. La linea di ricerca è finalizzata allo studio della fisiopatologia della PKU. Include il Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (prof. Leuzzi), il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza (prof. Angeloni, dott. Claudia Carducci), la facoltà di Psicologia della Sapienza (proff. Puglisi-Allegra e Tiziana Pascucci), il gruppo olandese di Franjan Van Spronsen (Dept of Pediatrics, University of Groningen).</p> <p>3) Linea di ricerca sulla terapia enzimatica sostitutiva per la PKU. Obiettivo: studio preclinico sull'uso degli eritrociti come veicolo dell'enzima vegetale fenilalanina ammonio liase. Il gruppo include, a parte il Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (prof. Leuzzi), i colleghi del Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza (prof. Angeloni, dott. Claudia Carducci), della facoltà di Psicologia della Sapienza (proff. Puglisi-Allegra e Tiziana Pascucci), della facoltà di Chimica di Urbino (proff. Mauro Magnani e Luigina Rossi), lazienda Erydel (Urbino) e Biomarine (USA).</p> <p>LINEA DI RICERCA AMINE BIOGENE.</p> <p>4) Linea di ricerca sui deficit primitivi del metabolismo delle amine biogene. Modelli preclinici: caratterizzazione fenotipica e neuropatologica. Modelli preclinici. Questa linea coinvolge il Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (prof. Leuzzi), il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza (prof. Angeloni, dott. Claudia Carducci, prof. Carla Carducci), la facoltà di Psicologia della Sapienza (proff. Puglisi-Allegra e Tiziana Pascucci), IIRCCS Santa Lucia (prof. Pisani).</p> <p>5) Linea di ricerca sui deficit primitivi del metabolismo delle amine biogene. Obiettivo: caratterizzazione clinica, nuove strategie diagnostiche, ricerca di nuovi approcci terapeutici. Questa linea include il Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (prof. Leuzzi), il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza (prof. Angeloni, dott. Claudia Carducci, prof. Carla Carducci), la facoltà di Psicologia della Sapienza (proff. Puglisi-Allegra e Tiziana Pascucci) ed è inserita nel costituenda database europeo sui disturbi del metabolismo delle amine biogene e dei folati coordinato dal gruppo tedesco del dott. Oplated (University of Heidelberg).</p> <p>LINEA DI RICERCA CREATINA</p> <p>6) Linea di ricerca sui disturbi del metabolismo della creatina. Ricerca di nuovi approcci terapeutici e studio fisiopatologia. Modelli preclinici. Gruppi coinvolti: Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (prof. Leuzzi), Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza (prof. Angeloni, dott. Claudia Carducci, prof. Carla Carducci), IRCCS Stella Maris ed università di Pisa (cattedra di Neuropsichiatria Infantile, prof. Giovanni Cioni), CNR di Pisa/Università di Firenze (prof. Tommaso Pizzorusso).</p> <p>LINEA DI RICERCA ATASSIA-TELEANGIECTASIA (A-T).</p> <p>7) Oggetto: nuove terapie per IA-T: sviluppo di terapie basate sull'uso degli eritrociti come veicolo di steroidi. Studio clinico.</p> <p>Gruppo: Osp. S.Andrea/Sapienza (prof.ssa Luciana Chessa); Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile/Sapienza (prof. Leuzzi); Università di Brescia (prof. Plebani); università di Urbino (prof. Magnani); Erydel (Urbino).</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LEUZZI Vincenzo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS5\_9 - Systems neuroscience

LS7\_6 - Gene therapy, cell therapy, regenerative medicine

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHESSA	Luciana	Medicina clinica e molecolare	Prof. Associato	MED/03
CARDUCCI	Carla	Medicina sperimentale	Prof. Associato	MED/05
MASTRANGELO	Mario	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/39
ANGELONI	Antonio	Medicina molecolare	Prof. Ordinario	MED/04
PUGLISI ALLEGRA	Stefano	Psicologia	Prof. Ordinario	M-PSI/02
PASCUCCI	Tiziana	Psicologia	Ricercatore	M-PSI/02

#### Altro Personale

Università di Brescia (prof. Plebani); università di Urbino (prof. Magnani); Erydel (Urbino). IRCCS Stella Maris ed Università di Pisa (cattedra di Neuropsichiatria Infantile, prof. Giovanni Cioni), CNR di Pisa/Università di Firenze (prof. Tommaso Pizzorusso). Gruppo tedesco del dott. Oplated (University of Heidelberg) IRCCS Santa Lucia (prof. Pisani)

Caterina Caputi - specializzanda in NPI Chiara Mitola specializzanda in NPI; Dottoressa Claudia Carducci, Dipartimento Medicina Sperimentale Sapienza Gruppo olandese di Franjan Van Spronsen (Dept of Pediatrics, University of Groningen)

16. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA DELLE EPILESSIE CHE INSORGONO IN ETÀ EVOLUTIVA
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca che fa riferimento alla Neurofisiopatologia dell'Età Evolutiva (PROGM-PED03) si occupa da molti anni degli aspetti legati alla prevenzione, diagnosi e cura delle epilessie che insorgono in età evolutiva (dalla nascita fino ai 18 anni di età). Alcuni membri del gruppo afferiscono alla Sezione di ricerca Epilessie in Età Evolutiva del Centro Interdipartimentale per le Malattie Sociali (CIMS) della Sapienza Università di Roma, e al Centro Epilessia della Lega Italiana contro l'Epilessia, riconosciuto fin dal 1999. Nel periodo in oggetto (2011-2013) sono state sviluppate tre principali linee di attività di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prevenzione, diagnosi e cura delle crisi epilettiche scatenate da stimoli ambientali, in particolare visivi: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sviluppo di un protocollo standardizzato per effettuare una stimolazione visiva complessa (SLI, Pattern, TV e videogiochi) sotto monitoraggio video-EEG sincronizzato (per la diagnosi delle crisi epilettiche scatenate da TV, videogiochi, computer, luci intermittenti, ecc).</li> <li>b. Analisi delle caratteristiche cliniche dei pazienti che presentano comportamenti di autoinduzione delle crisi</li> <li>c. Partecipazione ad uno studio multicentrico nell'ambito di un Consortium Europeo (coordinatrice: D.G.A. Kasteleijn-Nolst-Trenitè - Olanda) finalizzato all'individuazione dei geni implicati nella risposta EEG foto-parossistica.</li> </ol> </li> <li>2. Analisi delle interferenze dell'Epilessia e del suo trattamento sugli aspetti psicologici, affettivo-relazionali.</li> <li>3. Effetti del Diabete in gravidanza sullo sviluppo psicomotorio e la maturazione precoce dei Potenziali Evocati Visivi dei figli di madre diabetica</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BRINCIOTTI Mario (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS5\_9 - Systems neuroscience

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GIANNOTTI	Flavia	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39
MATRICARDI	Maria	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39
NAPOLI	Angela	Medicina clinica e molecolare	Ricercatore	MED/13

Altro Personale

Antonio Mittica, dirigente medico Flavia Cortesi, dirigente medico

17. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>Descrizione Il gruppo svolge la sua attività di ricerca nel campo dell'endocrinologia pediatrica, anche attraverso collaborazioni nazionali e internazionali. Principali linee di ricerca riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) fisiopatologia della tiroide in età pediatrica, (i.e. autoimmunità, ricerca mutazioni genetiche in neoplasie, descrizione forme rare etc).</li> <li>2) Patologia ipofisi, es. ricerca mutazioni ipogonadismo centrale</li> </ol> <p>Collabora attualmente con l'Università di Cambridge (Prof. R. Semple), di Liegi (prof A/ Daly), di Francoforte (Prof. K Badenhoop)</p> <p>Negli anni 2011-2013 sono stati pubblicati i risultati di progetti di ricerca su mutazioni recettore TSH in adenomi tossici, aspetti fisiopatologici del TSH in noduli tiroidei, Descrizione e follow up inclusioni timiche intratiroidee, Terapia non convenzionale di Tiroidite acuta suppurativa. Sono stati inoltre pubblicati i risultati preliminari su uno studio coordinato dall'Università di Milano (prof. Persani) sulla ricerca delle cause genetiche dell'ipogonadismo centrale</p>

Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SEGNI Maria (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:
LS4_3 - Endocrinology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

Altro Personale	Ida Pucarelli, contrattista aziendale
-----------------	---------------------------------------

**18. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN DIABETOLOGIA PEDIATRIA
Descrizione	<p>1. ITALIAN BAROMETER DIABETES FOUNDATION</p> <p>Il progetto intende porre un nuovo modello di ricerca per studiare le basi genetiche , ma soprattutto i determinanti geografici e sociali, le abitudini di vita, e in particolare le loro interazioni, all origine delle importanti differenze che esistono tra comune e comune per quanto riguarda la prevalenza del Diabete di tipo 2 in una regione di piccole dimensioni come la basilicata (PILOT STUDY).</p> <p>Il nuovo progetto di ricerca di Geno -Geografia del Diabete suggerisce un modello che fonde insieme i tradizionali dati clinici, di laboratorio, epidemiologici con lo studio funzionale del genoma delle popolazioni da una parte, e con l'analisi dei determinanti geografici, socio economici e culturali della salute dall'altra.</p> <p>Istituti coinvolti : WHO Università di Ginevra , Regione Basilicata, Fondazione per la Ricerca Biomedica, Università Di Roma Tor Vergata, Fondazione Censis, Fondazione Mario Negri</p> <p>2. Progetto di ricerca Nazionale: PEDIATRIA E DIABETE</p> <p>Istituti coinvolti: SIEDP, Istituto Mario Negri , Policlinico Le Scotte di Siena, Chieti, Università Torino, Tor Vergata, Ospedale Gaslini Genova, Ospedale Bambino Gesù Roma</p> <p>3. S.W.I.T.C.H MULTICENTRIC INTERNATIONAL STUDY (Randomized, Cross Over, Controlled, Multi-centric Study to Assess Whether Type 1 Diabetic Patients in Sub-optimal Glycemic Control Can Improve Using the Continuous Glucose Values of the MiniMed Paradigm REAL-Time Insulin Pump System Versus the MiniMed Paradigm Insulin Pump)</p> <p>The primary objective of this study is to evaluate whether the patients with Type 1 diabetes mellitus in sub-optimal glycemic control can achieve better glycemic control by using the Medtronic MiniMed Paradigm® REAL-Time Pump System with continuous glucose monitoring versus the Medtronic MiniMed Paradigm® REAL-Time Pump alone with Self Monitoring Blood Glucose (SMBG).Our null hypothesis is there is a 0% reduction in HbA1c from baseline compared to control group, after 6 months of treatment.</p> <p>4. VIP KIDS STUDY A multi-centre, observational, cross-sectional study was carried out to determine whether the health-related quality of life (HRQOL) of adolescents with type 1 diabetes is affected by different insulin treatment systems, and which features of HRQOL are impacted by the respective insulin treatment.</p> <p>Istituti coinvolti:</p> <p>Dipartimento di Pediatria , Università La Sapienza Roma  Divisione Pediatrica G Salesi Hospital Ancona,  Centro Epidem e Biostatistica Università delle Marche, Ancona  Centro Diab Ped, San raffaele, Milano  Centro Diab Pedi, Università Federico II, Napoli  Centro Diabetologia Pediatrica Università di Torino  Centro diab Pediatrica, Università Verona  Centro diab Pediatrica, Università Varese  Centro diab Pediatrica, Università Sacco Hospital  Centro diab Pediatrica, Università Ospedale Bambino Gesù  Centro Diabetologia Pediatrica Ospedale Meyer , Firenze  Centro Diabetologia Pediatrica Università di Chieti  Dipartimento di Scienze e tecnologie Biomediche Università di Milano</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SULLI Nicoletta (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:
LS7_8 - Health services, health care research
LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

Altro Personale Prof. Bernardino Fantini, Hôpitaux Universitaires de Genève

19. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN CARDIOLOGIA PEDIATRICA
Descrizione	<p>LINEE DI RICERCA 1 GENETICA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE. Questo argomento è stato trattato dal nostro gruppo da molti anni e si fonda su collaborazioni nazionali ed internazionali. Tra le prime la più rilevante è quella con i colleghi dell'IRCS Ospedale Bambino Gesù(Roma) tra i quali la Dr.ssa Cristina Digilio ,la DR.ssa Anwa Babon , il Dr. Giulio Calcagni e il Prof. Bruno Dallapiccola. Questo gruppo di studio coinvolge anche l'ISS nella persona di Marco Tartaglia e l'Istituto Mendel nella persona del Dr. Alessandro De Luca. Le cardiopatie oggetto di studio sono essenzialmente quelle troncoconali e quelle del canale atrio-ventricolare sia nella forma sporadica isolata sia nelle forme sindromiche (Del 22q11.2, Trisomia 21, S. Noonan, S. Williams, S. Marfan, S. Turner etc). Sull'argomento della delezione 22 abbiamo collaborato inoltre col Dr. Antonio Boldini dell'Università di Napoli . Con il Prof. Marco Oliverio del Dipartimento C. Darwin della Sapienza abbiamo collaborato riguardo le analisi comparative anatomiche e genetiche sul cuore e sulle conchiglie. Tra le collaborazioni internazionali, sempre per questa linea di ricerca , vanno menzionate quelle relative all'International 22q11.2 Deletion Syndrome Consortium con i gruppi di Toronto (A. Basset) ,Filadelfia ( D. McDonald-Mc Ginn) Cincinnati (P. Goldenberg) Londra (A.Habel ) Leuven (A. Swillen)Gotemborg (S. Oscarsdottir) Marsiglia (N. Philip) Utrecht ( J. Vorstman ) Leiden (J. Den Hertag ) Newcastle ( A. Sarkozy) New York ( T. Guo) Davis (T. Simon ) Atlanta (K. Coleman ) Palma de Majorca (D. Heine Sunner) Syracuse (W.Kates). In anni recenti (2011) vi sono inoltre state collaborazioni con l'Università di Bogotà (Colombia) con i ricercatori : Dr. M. Salazar, Dr.ssa V. Vielegas,DR. V. Coicedo ,Dr.ssa S. Pachon ,DR F. Nunez, Dr. J. Bernal , nell'ambito della ricerca di mutazioni somatiche ( GATA4 e NKX2.5) in pazienti con difetti settali cardiaci sporadici. Nell'ambito inoltre degli studi sulla S di Noonan abbiamo collaborato col Dr. B. Williams dell'Università di Gaithersburg (Maryland), con la Dr.ssa I. Kavamura dell'Università di S Paulo (Brasile ) e con il Dr. B. Gelb dell'Università di New York ,con la Dr.ssa A. Lin di Boston , con il Dr. B. Kerr di Manchester , con la Dr.ssa K. Ronen di S. Francisco , con la Dr.ssa J. Noonan di Lexington , con la Dr.ssa J. Baffa di Wilmington , con la Dr.ssa Y. Aoki di Sendai, col Dr. M. Silderbach di Portland, con la Dr.ssa M. Delrue di Bordeaux , con la Dr.ssa S. White di Victoria e con il Dr. P. Grossfeld di S. Diego.</p> <p>linea di ricerca 2 modelli di contrattilità ventricolare. Un'altra linea di ricerca tuttora in corso è quella relativa allo studio del modello di contrattilità ventricolare nei casi di inversione ventricolare in situs solitus e nei casi di situs inversus . Questo studio è in collaborazione con colleghi italiani quali la Dr.ssa A. Toscano di Roma e con colleghi stranieri quali il Dr. J. Marek di Londra e il Dr. F. Tammo di Utrecht .</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARINO TAUSSIG DE BODONIA Bruno (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS4\_7 - Cardiovascular diseases

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
OLIVERIO	Marco	Biologia e biotecnologie Charles Darwin	Prof. Ordinario	BIO/05
VERSACCI	Paolo	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale IRCCS OPBG: Dr.ssa Cristina Digilio, DR.ssa Anwa Babon, Dr. Giulio Calcagni, Prof. Bruno Dallapiccola ISS: Dr. Marco Tartaglia; Istituto Mendel: Dr. Alessandro De Luca

20. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL BAMBINO CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA  <b>OBIETTIVI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare il bambino con insufficienza respiratoria acuta in modo oggettivo tramite registrazione della meccanica respiratoria, polisonnografia e broncoscopia.</li> <li>2. Applicare sistemi di ventilazione specifici per il tipo di insufficienza respiratoria.</li> <li>3. Elaborare un sistema per la valutazione della meccanica respiratoria nel bambino in respiro spontaneo.</li> </ol> <p>La linea di ricerca include il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Università La Sapienza e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria della Scienza del Computer della Seconda Università di Roma Tor Vergata.</p> <p>Nell'ambito della linea di ricerca Valutazione e trattamento del bambino con insufficienza respiratoria acuta all'interno del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria della Scienza del Computer della Seconda Università di Roma Tor Vergata, è stato allestito un laboratorio di ricerca con finalità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Caratterizzare un generatore HFNC;</li> <li>Monitorare in continuo il Flusso erogato;</li> <li>Acquisire on-line in modo sincrono e memorizzare le forme d'onda relative alle grandezze e alle variabili caratterizzanti il processo respiratorio spontaneo;</li> <li>Regolare il Flusso erogato in modo ottimale;</li> <li>Implementare la procedura per la marcatura del timing inspiratorio;</li> <li>Implementare la procedura per la determinazione delle forme d'onda effettive relative al Flusso inspirato/espinto dal paziente ed alla variazione del Volume corrente;</li> <li>Programmazione in ambiente MATLAB per la determinazione dei parametri fondamentali relativi alla meccanica respiratoria, nonché alla valutazione delle singole componenti dello sforzo e del lavoro respiratorio;</li> <li>Sviluppo di un Sistema a controllo automatico adattativo al paziente.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.terapiaintensivaneonatalepediatrica.it">http://www.terapiaintensivaneonatalepediatrica.it</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PAPOFF Paola (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS4\_1 - Organ physiology and pathophysiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MIDULLA	Fabio	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
MORETTI	Corrado	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/38

**Altro Personale**

Elena Caresta, medico contrattista Roberto Cichetti, medico contrattista Caterina Barbara, Medico a progetto Rosanna Grossi, Medico Borsista Stefano Luciani, Medico Interno

21. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA SULLE INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE IN ETA' PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p><b>LINEA DI RICERCA BRONCHIOLITE (COORDINATORE: DR. R. NENNA)</b>  Valutazione degli aspetti virologici e immunologici nei bambini con bronchiolite e valutazione delle sequele respiratorie a distanza. Questo studio si avvale della collaborazione con il Laboratorio di Virologia, Dipartimento di Medicina Molecolare, Sapienza Università di Roma (Prof. G. Antonelli, Dr. A. Pierangeli, Dr. C. Scagnolari).</p> <p><b>LINEA DI RICERCA PERTOSSE (COORDINATORE: DR. A. NICOLAI)</b>  Valutazione degli aspetti clinici e immunologici dei bambini con pertosse, e analisi delle coinfezioni con virus respiratori nell'ambito della Ricerca Finalizzata miglioramento delle strategie di prevenzione della pertosse nei lattanti (studio multicentrico coordinato dal Prof. A. Tozzi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; partecipanti: Prof. F. Midulla Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile Sapienza Università di Roma e Prof. Stefanelli - ISS). Questo studio si avvale della collaborazione con il Laboratorio di Virologia, Dipartimento di Medicina Molecolare, Sapienza Università di Roma (Prof. G. Antonelli, Dr. A. Pierangeli, Dr. C. Scagnolari).</p> <p><b>LINEA DI RICERCA INFEZIONI BASSE VIE RESPIRATORIE (COORDINATORE: DR. A. FRASSANITO)</b>  Valutazione degli aspetti epidemiologici e clinici dei bambini ricoverati per polmonite presso il reparto di Osservazione Breve - Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, Sapienza Università di Roma. Confronto con i pazienti con polmonite reclutati nella stagione 2004/2005.  Valutazione della correlazione tra infezione da citomegalovirus e bronchite asmatica nei bambini di età inferiore a 5 anni.</p>

<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	MIDULLA Fabio (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FRASSANITO	Antonella	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38
MORETTI	Corrado	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/38
NICOLAI	Ambra	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
NENNA	Raffaella	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
ANTONELLI	Guido	Medicina molecolare	Prof. Ordinario	MED/07
PAPOFF	Paola	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
PIERANGELI	Alessandra	Medicina molecolare	Ricercatore	MED/07
SCAGNOLARI	Carolina	Medicina molecolare	Ricercatore	MED/07

<b>Altro Personale</b>	Dr.ssa Giulia Cangiano, Specializzanda - Prof. A. Tozzi (IRCCS, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)
------------------------	---

**22. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA DELLA FIBROSI CISTICA
<b>Descrizione</b>	<p>1-Prospettive randomized, placebo-controlled, double blind, multicenter study (phase III) to evaluate clinical efficacy and safety of avian polyclonal anti-Pseudomonas antibodies (IgY) in prevention of recurrence of Pseudomonas aeruginosa infection in cystic fibrosis patients (Impactt);</p> <p>2- Placebo Controlled, Parallel-Group Study to Evaluate the Efficacy and Safety of Lumacaftor in Combination With Ivacaftor in Subjects Aged 12 Years and Older With Cystic Fibrosis, Homozygous for the F508del-CFTR Mutation;</p> <p>3-Phase 3, Rolloved Study to Evaluate the Safety and Efficacy of Long-term Treatment With Lumacaftor in Combination With Ivacaftor in Subjects Aged 12 Years and Older With Cystic Fibrosis , Homozygous or Heterozygous for the F508del-CFTR Mutation (Vertex);</p> <p>4-A randomized, multicentre, double-blind, placebo-controlled, crossover trial determining the efficacy of dry powder mannitol in improving lung function in subject with cystic fibrosis aged six to seventeen years (Pharmaxis);</p> <p>5-Studio PTC-023 (continuazione Studio PTC-009) An Open Label Safety and Efficacy Study for Patients with Nonsense Mutation Cystic Fibrosis Previously Treated with Ataluren (PTC124);</p> <p>6-Studio PTC-021 PEDIATRICO A phase 3 efficacy and safety study of ataluren (PTC124) in patients with nonsense mutation cystic fibrosis;</p> <p>7-Asse GH/IGF-1 e Fibrosi Cistica (pazienti arruolati 50) Studio in collaborazione con il Dipartimento di Endocrinologia;</p> <p>8-Studio PHARMAXIS ADULTI 303 Long Term Administration of Inhaled Mannitol in Cystic Fibrosis A Safety and Efficacy Trial in Adult Cystic Fibrosis Subjects (Pharmaxis).</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

<b>Altro Personale</b>	Serena Quattrucci, contrattista di ricerca Serena Bertasi, Giuseppe Cimino, Patrizia Troiani: dirigenti medici Paolo Ross, Viviana D'Alù: medici a progetto
------------------------	---

### 23. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA - 1
<b>Descrizione</b>	<p>1. Deficit selettivo di IgA (studio dello sviluppo del sistema immune e del ruolo dei T reg nella espressione fenotipica della immunodeficienza. è uno studio osservazionale su una popolazione pediatrica con età &gt; 4 anni, con deficit di IgA (pazienti registrati nel registro nazionale AIEOP- IPINET), in cui stiamo valutando come variano i parametri immunologici in rapporto alla sintomatologia clinica ed alla eventuale presenza di malattie associate. In particolare stiamo studiando le cellule B di memoria, la popolazione dei linfociti T regolatori e la risposta anticorpale)</p> <p>2. Studio del metabolismo osseo nelle immunodeficienze primitive (PID). inserimento nel programma IPINET per le Immunodeficienze primitive (registro nazionale). Studio del metabolismo osseo e della osteoporosi da stress infettivo in pazienti pediatrici e adulti con PID</p> <p>3. Ontogenesi del sistema immune: sviluppo della immunità innata in neonati sani ed infetti per infezione connatale.</p> <p>4. Terapia desensibilizzante specifica: il protocollo prevede lo studio di diversi parametri funzionali nell'ambito dei bambini allergici in terapia desensibilizzante. In particolare vengono monitorizzati parametri immunologici e funzionali spirometrici e rinomanometrici per verificare la efficacia della terapia. inserito in un programma patrocinato e finanziato dall'AIFA.</p> <p>5. Progetto Ocular Involvement in Childhood Rheumatic Disease Network (Orchidea): 23 Centri di Reumatologia Pediatrica italiani hanno costituito un database ORCHIDEANET sui pazienti con uveite e anche il nostro centro parteciperà all'inserimento dati con la previsione di raggiungere circa 400 soggetti. Questo Database rappresenterà, quindi, la più grande fonte di dati esistente a livello nazionale sull'uveite AIG-correlata, nonché un importante strumento che potrà essere utilizzato con molteplici finalità di ricerca clinica ed epidemiologica</p> <p>6. Complicanze reumatologiche in pazienti con malattia infiammatoria intestinale</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	DUSE Marzia (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS1\_1 - Molecular interactions

LS6\_5 - Immunological memory and tolerance

LS7\_8 - Health services, health care research

#### Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE CURTIS	Mario	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/38
DE CASTRO	Giovanna	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
GALANDRINI	Ricciarda	Medicina sperimentale	Prof. Ordinario	MED/04
INDINNIMEO	Luciana	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
PAROLI	Maria Pia	Organi di senso	Ricercatore	MED/30
QUINTI	Isabella	Medicina molecolare	Ricercatore	MED/09
ZICARI	Anna Maria	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

<b>Altro Personale</b>	Lucia Leonardi (Dottoranda) - Ofer Levy (Università di Boston- Children Hospital) - Bianca Cinicola (Specializzanda) - Annalisa Di Coste (Specializzanda) - Anna Ruggiano (Specializzanda) - Andrea Pession (Università di Bologna) - Fabio Natale (Neonatologia Sapienza) - Mariangela Tosca (Gallini, Genova) - Flavia Cianotti (Specializzanda) - Gabriella Giancane (Specializzanda) - Emanuela Del Giudice (Specializzanda) - Francesco Zulian (Università di Padova)
------------------------	--

24. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA - 2
<b>Descrizione</b>	<p>1. Esposizione ad inquinanti indoor: linee guida per la valutazione dei fattori di rischio in ambiente scolastico e definizione delle misure per la tutela della salute respiratoria degli scolari e degli adolescenti (Indoor-School) responsabile dell'Unità operativa n. 5 all'interno del progetto nazionale CCM: Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie, sostenuto dal Ministero della Salute                  Responsabile: Luciana Indinnimeo,                  Partecipano al progetto: Valentina De Vittori (specializzanda), Taulau Melengu (Dottorato)                  collaboratori esterni: il Coordinatore scientifico del progetto: Carlo Pini, Direttore del Centro Nazionale per la Ricerca e la Valutazione dei Prodotti Immunobiologici (CRIVIB) - Istituto Superiore di Sanità</p> <p>2. Asma grave: Redazione di un registro nazionale dell'asma grave in pediatria malattia rara e di difficile controllo. In quest'ambito si studia la efficacia della terapia con monoclonali anti-IgE. Lo studio è policentrico e arruola diversi istituti universitari nazionali</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	INDINNIMEO Luciana (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_8 - Health services, health care research

LS7\_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE CASTRO	Giovanna	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
MELENGU	Taulant	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

**Altro Personale**

Valentina De Vittori (specializzanda) - Carlo Pini, Direttore del Centro Nazionale per la Ricerca e la Valutazione dei Prodotti Immunobiologici (CRIVIB) - Istituto Superiore di Sanità - Laura Petrarca (Specializzanda) - Valentina De Vittori (Specializzanda) - Franca Rusconi, Università Firenze, Eugenio Baraldi, Università di Padova.

25. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA - 3
<b>Descrizione</b>	<p>1. Local allergic rhinitis (LAR): obiettivo primario della nostra ricerca è di valutare la possibilità di diagnosticare la LAR in soggetti di età pediatrica (LAR: reazione allergica locale in assenza di markers sistemici di atopia e di delinearne il profilo immunologico e rino citologico. Inoltre, obiettivo secondario è quello di comprendere meglio il possibile ruolo della LAR nell'evoluzione delle manifestazioni allergiche ed identificare un possibile protocollo diagnostico basato su specifici markers a livello locale e sul test di provocazione nasale specifico effettuato tramite valutazione rinomanometrica                  responsabile AnnaMaria Zicari, Prof.ssa Marzia Duse                  Partecipanti: Prof.ssa Daniela Bosco, Prof.ssa Anna Giuffrida, Prof.ssa Ricciarda Galandrini (dipartimento di Medicina Sperimentale), Dott.ssa Giulia Montanari, dottoranda Pediatria, Dott.ssa Francesca Occasi, specializzanda pediatria. Laureandi: Marco Di Fraia</p> <p>2. Cheratocongiuntivite vernali: La VKC è una congiuntivite cronica, spesso bilaterale e severa, con riacutizzazioni nel periodo primaverile, a rischio di esiti permanenti e compromissione del visus per possibile coinvolgimento della cornea se non adeguatamente trattata., la eziopatogenesi è tuttora oggetto di dibattito. Obiettivo principale del nostro studio è quello di valutare il profilo immuno allergologico dei pazienti affetti da VKC e studiarne le caratteristiche infiammatorie a livello oculare attraverso la valutazione citologica e l'analisi immunocitochimica del secreto lacrimale                  Responsabile del protocollo di ricerca: Prof.ssa Zicari Anna Maria, Prof.ssa Marcella Nebbioso (clinica oculistica, sapienza), Prof.ssa Marzia Duse                  Partecipanti: Dott.ssa Francesca Occasi, Dott.ssa Alice Temporin (Dip Scienze odontostomatologiche). Laureandi: Chiara Andreato</p> <p>3. Disturbi Respiratori nel sonno (DRS): I Disturbi Respiratori del Sonno in età pediatrica comprendono uno spettro di disordini ostruttivi ipoventilatori che vanno dal russamento abituale (PS) fino alla Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS), con una prevalenza media rispettivamente del 27 e del 3%. I DRS si riscontrano prevalentemente nell'età prescolare-scolare, periodo coincidente con il massimo sviluppo dell'ipertrofia adenotonsillare che ne rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio. La cronicizzazione dei DRS può comportare, l'insorgenza di complicanze sistemiche e</p>

	cardiorespiratorie, probabilmente associate allattivazione di un meccanismo proinfiammatorio con aumentata produzione di radicali liberi dell'ossigeno. Obiettivo principale dello studio è, pertanto, valutare nei bambini con DRS i markers dello stress ossidativo in relazione ai risultati della pulsossimetria domiciliare notturna, alla presenza ed al grado di ipertrofia adenotonsillare, alle caratteristiche odontoiatriche e ad eventuali effetti sull'apparato cardiovascolare con la valutazione dell'ispessimento medio intinale carotideo. Responsabile del protocollo di ricerca: Prof.ssa Zicari Anna Maria, Prof.ssa Marzia Duse Partecipanti: Prof. Francesco Violi e Dott. Lorenzo Loffredo (Dip. Medicina interna e Specialità mediche) Prof.ssa Antonella Polimeni e Dott.ssa Valeria Luzzi (dip. scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali), Dott.ssa Francesca Occasi (specializzanda pediatria). Laureandi: Federica Di Mauro (Dottoranda), Maria De Filippo Laureanda
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	ZICARI Anna Maria (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS6\_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS6\_5 - Immunological memory and tolerance

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GALANDRINI	Ricciarda	Medicina sperimentale	Prof. Ordinario	MED/04
POLIMENI	Antonella	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	Prof. Ordinario	MED/28
VIOLI	Francesco	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Ordinario	MED/09

**Altro Personale**

Marcella Nebbioso (Oculistica Sapienza) - Alice Temporin (Dip. Scienze Odontostomatologiche Sapienza) - Valeria Luzzi (Dip. Scienze Odontostomatologiche Sapienza) - Francesca Occasi (specializzanda pediatria)- Giulia Montanari (Dottoranda)

**26. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN NEUROPEDIATRIA
<b>Descrizione</b>	1) Encefalopatie epilettiche precoci: correlazioni genotipo-fenotipo ( in collaborazione con Istituto Gaslini genova) 2) Nuovi farmaci antiepilettici nelle epilessie farmacoresistenti 3) Sudden Unexpected Death in Epileptic Patient (SUDEP) e sindrome del QT lungo: correlazioni elettroencefalografiche ed elettrocardiografiche (in collaborazione con la Cardiologia Pediatrica, Sapienza) 4) Disturbi del movimento, disturbo ossessivo compulsivo e infezione streptococcica: corelazioni clinico-laboratoristiche 5) Patologie demielinizzanti in età pediatrica: valutazione clinico neuroradiologica (in collaborazione con IRCCS OPBG) 6) Anomalie del corpo calloso: studio clinico, genetico e neuroradiologico
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LEUZZI Vincenzo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
---------	------	-----------	-----------	---------

**Altro Personale**

In questo gruppo di ricerca il dr Alberto Spalice è coordinatore aggregato

27. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN PSICHIATRIA DELL'ADOLESCENZA
<b>Descrizione</b>	<p>1. Disturbi del Sé nello sviluppo schizofrenico in adolescenza Si tratta di uno studio multicentrico sulla validità dello strumento EASE come predittivo per la valutazione diagnostica di adolescenti a rischio psicotico (HR). Oltre al nostro gruppo, partecipano: Dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, NESMOS- Università di Roma, Psychiatric Center Hvidovre e Center for Subjectivity Research Copenhagen (Denmark)</p> <p>2. Psicoterapia dei Disturbi del Sé in adolescenza (Spettro Schizoide e Schizofrenico) In collaborazione con il Brookside Adolescent Unit di Ilford (UK) Responsabile Prof. Fonagy.</p> <p>3. Condotte autolesive e tentativo di suicidio in adolescenza: diagnosi e trattamento Il gruppo prosegue nella messa a punto di una batteria di assessment specifico con finalità predittivo/prognostiche. Inoltre, è già in corso uno studio di follow up ed è attivo un gruppo terapeutico con approccio DBT (Dialectical Behavior Therapy), in collaborazione con la Società Italiana DBT.</p> <p>4. Emergenza e Urgenza in sgg. in età pediatrica con patologia neuropsichiatrica: studio pilota. Studio incentrato su analisi del flusso, caratteristiche socio demografiche, follow up a breve e medio termine dei minori afferenti ai DEA Pediatrico e Centrale Azienda Policlinico per i quali viene richiesta consulenza NPI</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LEUZZI Vincenzo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS5\_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CARDONA	Francesco Carmelo Giovanni	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39
FERRARA	Mauro	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39

**Altro Personale**

Ignazio Ardizzone, Arianna Terrinoni, Federica Di Santo (dirigenti medici) Specializzandi: Chiara Gabaglio, Chiara Margarita, Alice Mallucci, Serena Galosi, Valentina Baglioni, Sara Panunzi, Chiara Mitola, Rossella Ricci, Francesca Guerriero. Fiorella Fantini Dottore di Ricerca, Specializzando in Psicologia Clinica

28. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA IN NEFROLOGIA PEDIATRICA
<b>Descrizione</b>	<p>Valutazione della funzione cardiorespiratoria dei pazienti monoreni durante test da sforzo: Il lavoro è condotto in collaborazione con i dottori Giancarlo Tancredi e Paolo Versacci del servizio di Cardiologia Pediatrica del nostro dipartimento. Lo studio mira ad evidenziare se i soggetti monoreni congeniti od acquisiti sono in grado di partecipare uno sforzo fisico con performance simili a quelle dei soggetti sani, Lo studio ha una grossa implicazione pratica in quanto attualmente aumenta sempre di più il numero dei soggetti monoreni che richiede di poter praticare attività sportiva agonistica e per la legislazione vigente ad essi viene impedita questo tipo di attività soprattutto nel caso di sport di impatto.</p> <p>Studio dell'andamento della funzionalità renale e del profilo pressorio del paziente monorene congenito ed acquisito: Si discute molto su quale sia il futuro della funzionalità renale e dell'andamento della pressione arteriosa del paziente monorene congenito ed acquisito. Se sia necessario o meno attuare uno stretto follow-up clinico o se questo non necessiti di controlli seriati. Gli studi presentati dalla letteratura sono contrastanti, alcuni autori sostengono la possibilità dello sviluppo di un danno renale e di ipertensione mentre altri negano questa evoluzione. il nostro servizio sta attualmente studiando una popolazione di bambini monorene congeniti ed acquisiti con un follow-up di circa 156 mesi per evidenziare l'andamento clinico di possibili danni secondari ricollegabili alla condizione di rene unico.</p>

<b>Descrizione</b>	<p>Studio dell'andamento della valutazione dello stato pressorio in età pediatrica: L'ipertensione arteriosa oggi è in costante aumento nella fascia dell'età pediatrica e non rappresenta più solo un fenomeno secondario ad altre patologie ma è sempre evidente come patologia primitiva. Per questo motivo stiamo studiando un gruppo di circa 700 pazienti seguiti presso il nostro servizio per evidenziare quale sia il gold standard per la valutazione dello stato pressorio del bambino, poichè non è ancora chiaramente accettato se questo debba essere fatto attraverso una misurazione ambulatoriale o attraverso un holter pressorio delle 24 ore. Inoltre le classificazioni di riferimento, in uso, presentano una impossibilità di classificazione per circa il 14 % dei pazienti esaminati. Per cui stiamo tentando di verificare quale siano i reali rischi clinici di questo gruppo di pazienti non classificati per le ovvie ricadute nel tempo sia sulla salute del singolo che sui costi assistenziali del SSN</p> <p>Uso della ventilazione non invasiva in pronto soccorso nei pazienti neurologici con patologia polmonare acuta. nel paziente neurologico è sempre difficile in caso di patologia polmonare acuta decidere se iniziare o meno una ventilazione meccanica. Attualmente la ventilazione non invasiva rappresenta una tecnica che sembra essere nella maggior parte dei casi utile alla stabilizzazione immediata in pronto soccorso di questa tipologia di pazienti. Obiettivo dello studio è evidenziare i vantaggi dell'uso della ventilazione non invasiva rispetto ai soggetti trattati in ventilazione meccanica o con semplice somministrazione di ossigeno e studiare quale tra le tre metodiche fornisca la migliore evoluzione clinica dell'episodio acuto. Lo studio è condotto in collaborazione con la divisione di Pediatria dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania in collaborazione con il dott Raffaele Falsaperla e il dott Piero Pavone</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LUBRANO Riccardo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUCCHIARA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/38
VIOLA	Franca	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

#### 29. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA SUI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SOCIALE NELL'ADOLESCENZA
<b>Descrizione</b>	<p>1. Gruppo ricerca sul trauma. Si indaga sugli effetti di traumi diversi sui minori utilizzando strumenti specifici e con una prospettiva di verifica longitudinale. Lo scopo del gruppo è di valutare, in un'ottica di psicopatologia dello sviluppo, fattori di rischio e protettivi il cui bilancio può o meno determinare l'insorgenza di una sintomatologia post traumatica.</p> <p>2. Minori Autori di Reato Prosegue il lavoro di ricerca sui minori autori di reato. Dopo la validazione italiana della PCL-YV si stanno ora valutando i profili dell'im maturità e dell'antisocialità alla luce delle nuove norme del 2014 del Diritto Penale per una diversa e attuale valutazione della imputabilità. La ricerca ha un collegamento con il gruppo di ricerca internazionale (Europa e USA) INFORSANA</p> <p>3. Uso di sostanze in adolescenza Dopo la produzione di un documento a livello regionale il gruppo ROAD continua, sempre in collaborazione con la regione Lazio, a definire linee di indirizzo per le situazioni a doppia diagnosi</p> <p>4. Disturbo della Condotta in età evolutiva, ADHD Valutazione del disturbo nella realtà italiana e confronto su strumenti di valutazione e interventi terapeutici</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SABATELLO Ugo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

#### Settore ERC del gruppo:

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS5\_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
LEUZZI	Vincenzo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/39
PENGE	Roberta	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39

Altro Personale
Federica Di Santo: Dirigente medico, Rosella Ricci: Specializzando, Chiara Mitola: Specializzando Sara Panunzi: Specializzando, Sofia Misuraca: Specializzando, Valeria Milone: Specializzando, Adele Di Stefano Psicologa ASL Frosinone Claudio Leonardi Medico ASL Servizio Dipendenze, Giuseppe Barletta Medico ASL Servizio Dipendenze, Teodosio Giacolini Psicologo UdS Sapienza Maria Romani, Dirigente Medico,

**30. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO
Descrizione	<p>1. Traiettorie evolutive per i Disturbi dello Spettro Autistico: il gruppo si occupa da anni della diagnosi precoce e della validazione di interventi riabilitativi mirati per gli ASD. Fanno parte del gruppo di ricerca la Dr.ssa Carla Sogos, la Dr.ssa Roberta Penge, la Dr.ssa Elena Catino, la TNPEE Federica Giovannone, Dottorando Dr. Filippo Manti , tesi di specializzazione di Francesca Guerriero</p> <p>a.fattori perinatali nei disturbi dello spettro autistico</p> <p>b.identificazione di fenotipi clinici precoci nei disturbi dello spettro autistico</p> <p>c.definizione di protocolli di potenziamento su abilità specifiche nei asd</p> <p>d.impostazione del metodo di trattamento Denver dai 12-18 mesi in collaborazione con il gruppo della Prof. Sally Rogers e Costanza Colombi e con il prof. Muratori (Università di Pisa)</p> <p>e.caratteristiche del funzionamento esecutivo, difficoltà sociali e apprendimento nei bambini con ASD in età scolare: sperimentazione di modelli di intervento (Dr. Sergio Melogno, Dottoranda Barbara Trimarco)</p> <p>f.ASD in adolescenza (Dr. Ignazio Ardizzone)</p> <p>2. Competenze visuo-spaziali e prassiche nei Disturbi Settoriali dello Sviluppo: I Disturbi Settoriali dello Sviluppo (DSL, DSA ed ADHD) si presentano in frequente comorbidità con i Disturbi della Coordinazione Motoria, con cui condividono fattori di rischio etio-patogenetici e nuclei cognitivi disfunzionali. Il ruolo di questa comorbidità nella prognosi dei disturbi di sviluppo e nella efficacia degli interventi riabilitativi è oggetto di ampio dibattito in ambito internazionale. Il gruppo di ricerca si occupa da anni di studiare le caratteristiche peculiari assunti dal Disturbo di Coordinazione Motoria nelle diverse comorbidità. Partecipano attualmente al gruppo di Ricerca la Dr.ssa Roberta Penge, la Dr.ssa Maria Romani, la TNPEE Paola Rampoldi, la Dr.ssa Miriam Vigliante e la Dottoranda Dr.ssa Silvia Perinetti. Sono al momento attivi i seguenti sottoprogetti condotti assieme a ricercatori della Facoltà di Medicina e Psicologia:</p> <p>a. Studio della memoria visuo-spaziale e delle capacità di orientamento nei Disturbi Specifici di Apprendimento, confronto tra DSA verbali e non verbali (in collaborazione con la Prof.ssa Cecilia Guariglia)</p> <p>b. Studio dell'attenzione visuo-spaziale nell'ADHD (in collaborazione con la Prof.ssa Cecilia Guariglia)</p> <p>c. Studio delle competenze prassiche nei DSA (in collaborazione con la Dr.ssa Barbara Caravale)</p> <p>3. Efficacia degli interventi riabilitativi precoci: le evidenze in ambito internazionale sulla efficacia degli interventi riabilitativi per i Disturbi dello Sviluppo sono ancora scarse e spesso non direttamente trasferibili all'esperienza italiana. Esiste un accordo generale sulla maggiore efficacia di interventi precoci, mirati ed intensivi che deve però essere dimostrata. Il gruppo di Ricerca (Dr.ssa Roberta Penge, TNPEE Letizia Ferretti e Paola Rampoldi, Dottoranda Dr.ssa Ilaria Salvatore) sta sperimentando da diversi anni modelli di intervento riabilitativo in gruppo.</p> <p>a.Efficacia dell'intervento sulle abilità di processamento fonologico nei bambini con DSL: studio longitudinale sulla prevenzione dei DSA</p> <p>b.Efficacia dell'intervento precoce nei bambini con DSA: studio longitudinale sulla prognosi strumentale e psicopatologica a medio ed a lungo termine</p> <p>c.Studio sperimentale sugli interventi neuropsicologici per la Disabilità Intellettiva Lieve (Dr. Sergio Melogno in collaborazione con la Prof.ssa Margherita Orsolini)</p> <p>4. Progetto Osserviamo:</p> <p>Fanno parte del gruppo di ricerca: NPI Carla Sogos, Letizia Nunziata, Psicologi Elena Catino e Sergio Melogno, TNPEE Maria Bianca Chiappa, Francesca Piccari e Lucia Vannucci, Dottoranda Virginia Sirchia, Tesi di specializzazione Rosella Ricci.</p> <p>Si tratta di uno Screening per l'identificazione di disturbi del Neurosviluppo (Disturbi del Linguaggio, Disturbi della Coordinazione Motoria, Disturbi dello Spettro Autistico) in tutti i bambini del primo anno della scuola dell'infanzia di Roma Capitale. Nasce dalla convenzione tra Roma Capitale Servizi Educativi e Scolastici e il nostro Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile. E attivo dall'anno scolastico 2010-2011 ed ha raccolto dati sul profilo di sviluppo di oltre 1000 bambini tra i 3 ed i 4 anni. E stato inoltre attivato un Semaforo verde che ha permesso di raccogliere dati su bambini auto segnalati con difficoltà di sviluppo della stessa fascia detà.</p> <p>I dati raccolti andranno a costituire un data base per una rilevazione epidemiologica dei Disturbi di sviluppo in età precoce e per validare le modalità di screening più efficaci per favorire un riconoscimento più tempestivo.</p> <p>5. Disturbo d'ansia generalizzata ed il deficit nel differenziare l'immagine sé-altro</p> <p>Fanno parte del gruppo di ricerca : NPI Carla Sogos, Psicologi Francesca Piperno e Elena Catino in collaborazione con Valentina Colonnello (ricercatrice University of Freiburg)</p> <p>6. L'alesitimia nei genitori e nei bambini con disturbi psicopatologici. Gruppo di ricerca: NPI Carla Sogos, Psicologi</p>

	Francesca Piperno ed Elena Catino in collaborazione con Prof. Luigi Solano e Michela Di Trani (Psicologia Dinamica e Clinica Sapienza).
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PENGE Roberta (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS5\_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5\_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

LS5\_8 - Behavioural neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CARDONA	Francesco Carmelo Giovanni	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39
LEUZZI	Vincenzo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/39
SABATELLO	Ugo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39

**Altro Personale**

NPI Carla Sogos, Psicologi Francesca Piperno ed Elena Catino in collaborazione con Prof. Luigi Solano e Michela Di Trani (Psicologia Dinamica e Clinica Sapienza). Valentina Colonnello (ricercatrice University of Freiburg). Psicologi Sergio Melogno, TNPEE Maria Bianca Chiappa, Francesca Piccari e Lucia Vannucci, Dottoranda Virginia Sirchia, Tesi di specializzazione Rosella Ricci. Prof.ssa Margherita Orsolini. TNPEE Letizia Ferretti e Paola Rampoldi, Dottoranda Dr.ssa Iliara Salvatore. Dr.ssa Barbara Caravale, Prof.ssa Cecilia Guariglia. Dottoranda Barbara Trimarco

**31. Scheda inserita da questa Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"):**

<b>Nome gruppo*</b>	GRUPPO DI RICERCA MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO (OLISTICO) PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE DEL BAMBINO
<b>Descrizione</b>	<p>La promozione dell'attività fisica e dei corretti stili di vita in età evolutiva ha come obiettivo la prevenzione delle malattie croniche del bambino.</p> <p>Gli aspetti positivi di una regolare attività fisica sono molteplici: riduzione delle malattie cardiache e del diabete di tipo 2, diminuzione del rischio di obesità, prevenzione e controllo dell'ipertensione e riduzione dei comportamenti a rischio derivati dall'uso di tabacco e alcool e da diete non corrette.</p> <p>Nell'ambito dell'attività assistenziale del Dipartimento di Pediatria, il nostro gruppo di Ricerca è rivolto a studiare i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) stili alimentari dell'intera famiglia per correggere gli errori nutrizionali ed alimentari;</li> <li>2) prescrizione di programmi di attività fisica;</li> <li>3) sviluppo dei corretti stili di vita ed evitare comportamenti a rischio (fumo, obesità).</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	TANCREDI Giancarlo (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
IACOBINI	Metello	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
DE CASTRO	Giovanna	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
GIANNINI	Luigi	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
MACRI'	Francesco	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

MARINO TAUSSIG DE BODONIA	Bruno	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/38
PROPERZI	Enrico	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
SCHIAVETTI	Amalia	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
TARANI	Luigi	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
VANIA	Andrea	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
ZICARI	Anna Maria	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38

**Altro Personale**

FASSI CARLA - DIRIGENTE MEDICO -POLICLINICO UMBERTO I - ROMA VERSACCI PAOLO - DIRIGENTE MEDICO -POLICLINICO UMBERTO I - ROMA SPALICE ALBERTO - DIRIGENTE MEDICO -POLICLINICO UMBERTO I - ROMA CIMINO GIUSEPPE - DIRIGENTE MEDICO -POLICLINICO UMBERTO I - ROMA COSTANTINO FRANCESCO - EP - SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA INTERMITE MARIA PIA - DIRIGENTE MEDICO -POLICLINICO UMBERTO I - ROMA

**32. Scheda inserita da altra Struttura ("Biotecnologie cellulari ed ematologia"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Sezione di Ematologia - Gruppo di Ricerca N. 6
<b>Descrizione</b>	Il Gruppo si occupa da sempre di ricerche nel campo dell'Ematologia pediatrica, che è parte integrante dell'Ematologia della Sapienza. Le ricerche sono indirizzate in primo luogo verso le LAP (leucemie acute promielocitiche) di età pediatrica. In tal senso, la Dr.ssa Testi è il coordinatore del protocollo clinico nazionale ed internazionale. Coordina altresì (insieme al Prof. Foà) il protocollo multicentrico nazionale per le LAL del giovane adulto (fino a 35) disegnato secondo criteri pediatric like e basato sul monitoraggio della malattia residua minima immunofenotipica e molecolare. Vengono altresì condotti studi clinici per pazienti pediatrici con leucemie acute e con linfomi dell'Iraq e del Kurdistan iracheno disegnati ad hoc sulla base delle situazioni locali. Ciò ha portato a migliorare la prognosi in quelle regioni e a pubblicare i risultati in riviste scientifiche. Al Gruppo pediatrico partecipa attivamente da sempre un Dirigente Medico, la Dr.ssa Luisa Moleti. E' parte del gruppo anche la Dr.ssa Fiorina Giona che si occupa altresì in modo precipuo di patologie rare (vedi Gruppo di Ricerca N. 1).
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	TESTI Anna Maria (Biotecnologie cellulari ed ematologia)

**Settore ERC del gruppo:**

LS7\_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

LS7\_9 - Public health and epidemiology

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBERI	Walter	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38
CHISINI	Marta	Biotecnologie cellulari ed ematologia	Specializzando	MED/15
DE BENEDITTIS	Daniela	Biotecnologie cellulari ed ematologia	Specializzando	MED/15
D'ANGIO'	Mariella	Biotecnologie cellulari ed ematologia	Assegnista	MED/15
SANTOPIETRO	Michelina	Biotecnologie cellulari ed ematologia	Specializzando	MED/15

**33. Scheda inserita da altra Struttura ("Psicologia dinamica e clinica"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Psicologia clinica e neuroscienze
<b>Descrizione</b>	Il gruppo è finalizzato a studiare i correlati neurobiologici delle funzioni mentali e dei comportamenti psicopatologici
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LAI Carlo (Psicologia dinamica e clinica)

**Settore ERC del gruppo:**

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS5\_10 - Neuroimaging and computational neuroscience

LS5\_8 - Behavioural neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)

SH4\_3 - Neuropsychology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CARDONA	Francesco Carmelo Giovanni	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/39
CERUTTI	Rita	Psicologia dinamica e clinica	Ricercatore	M-PSI/07
DE PASCALIS	Vilfredo	Psicologia	Prof. Ordinario	M-PSI/01
GUIDETTI	Vincenzo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/39
LUCCHESI	Franco	Psicologia dinamica e clinica	Ricercatore	M-PSI/03
SPERANZA	Anna Maria	Psicologia dinamica e clinica	Prof. Associato	M-PSI/07

**Altro Personale**

Cristina Trentini, Daniela Altavilla

**34. Scheda inserita da altra Struttura ("Medicina sperimentale"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Genetica medica
<b>Descrizione</b>	Il gruppo si occupa dell'analisi tramite next generation sequencing di famiglie con evidente patologia ereditaria a trasmissione monogenica
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PIZZUTI Antonio (Medicina sperimentale)

**Settore ERC del gruppo:**

LS2 - Genetics, Genomics, Bioinformatics and Systems Biology: Molecular and population genetics, genomics, transcriptomics, proteomics, metabolomics, bioinformatics, computational biology, biostatistics, biological modelling and simulation, systems biology, genetic epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAPUTO	Viviana	Medicina sperimentale	Ricercatore	MED/03
MEGIORNI	Francesca	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/03

**35. Scheda inserita da altra Struttura ("Medicina molecolare"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Unità di Ricerca di Patologia Clinica
<b>Descrizione</b>	Di seguito sono descritte le principali linee di ricerca del laboratorio: 1) Meccanismi molecolari che coinvolgono i FGFR nella patogenesi di tumori epiteliali 2) Identificazione di nuovi marcatori tumorali serici per la diagnosi precoce e follow-up 3) Identificazione di nuovi marcatori biochimici per la diagnosi di patologie comprese nello screening neonatale esteso.
<b>Sito web</b>	

Responsabile scientifico/Coordinatore ANGELONI Antonio (Medicina molecolare)

**Settore ERC del gruppo:**

LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BACHETONI ROSSI VACCARI	Alessandra	Medicina sperimentale	Ricercatore	MED/46
CARDUCCI	Carla	Medicina sperimentale	Prof. Associato	MED/05
D'AMICI	Sirio	Medicina sperimentale	Assegnista	MED/46
FERRAGUTI	Giampiero	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Ricercatore	BIO/12
PASCONE	Roberto	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
SANTULLI	Maria	Medicina sperimentale	Ricercatore	MED/46

**36. Scheda inserita da altra Struttura ("Neurologia e psichiatria"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Nuova diagnostica psicopatologica dimensionale e trattamenti innovativi dei principali disturbi psichiatrici e loro comorbidità
<b>Descrizione</b>	a) diagnosi per categorie e per valutazione di dimensioni psicopatologiche delle sindromi psichiatriche maggiori b) diagnosi dimensionale e ricovero in acuzie ed emergenza c) profilo fattoriale e ruolo della soggettività del clinico nella relazione terapeutica d) umanizzazione delle cure e riduzione dei TSO e) competenza e capacità di decidere nelle sindromi psichiatriche gravi f) comorbidità neurologiche in disturbi psichiatrici (DOC e disturbi del movimento) g) interventi psicosociali innovativi in regime di Day Hospital per disturbi del comportamento alimentare e psichiatrici generali h) disturbi da dipendenza da Internet e social networks i) medicina psicosomatica, Disturbi somatoformi e diagnosi psicopatologica dimensionale l) psicopatologia e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare neglect m) stimolazione magnetica transcranica e biofeedback nei disturbi psichiatrici n) Psicopatologia Perinatale
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BIONDI Massimo (Neurologia e psichiatria)

**Settore ERC del gruppo:**

LS5\_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5\_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

LS7\_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BANFI	Mariena	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
BERNABEI	Laura	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
BERARDELLI	Isabella	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
COCCANARI DE' FORNARI	Maria Antonietta	Neurologia e psichiatria	Ricercatore	MED/25
ACETI	Franca	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/25

FRANCESCONI	Marta	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
FREZZA	Alessandra	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
FATTAPPOSTA	Francesco	Neurologia e psichiatria	Prof. Associato	MED/26
ALLIANI	Daniela	Neurologia e psichiatria	Ricercatore	MED/25
LORIEDO	Camillo	Neurologia e psichiatria	Prof. Associato	MED/25
MIRIGLIANI	Alessia	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
MEUTI	Valentina	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
ANSELMI	Nino	Neurologia e psichiatria	Ricercatore	MED/25
PAOLEMILI	Marco	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
PANTANO	Patrizia	Neurologia e psichiatria	Prof. Associato	MED/37
PARMIGIANI	Giovanna	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
PREZIOSA	Paolo	Neurologia e psichiatria	Ricercatore	MED/25
PASQUINI	Massimo	Neurologia e psichiatria	Dottorando	MED/25
RUSCONI	Anna Carlotta	Neurologia e psichiatria	Ricercatore	MED/25

---